

REGIONE LOMBARDIA – MISURA INVESTIMENTI PER LA RIPRESA 2022: LINEA ENERGETICA DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO DELLA RISTORAZIONE E DEI SERVIZI

OBIETTIVI

La misura è finalizzata a sostenere le micro e piccole imprese lombarde dei settori commercio, pubblici esercizi e servizi che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, aggravati anche dalla crisi internazionale in corso, vedono ulteriormente aggravato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid 19.

La dotazione finanziaria iniziale di € 9.615.500 di risorse regionali è stata incrementata di € 1.130.000 di risorse delle Camere di Commercio, portando così la dotazione complessiva a € 10.745.500.

SOGGETTI BENEFICIARI

Micro e piccole in possesso dei seguenti requisiti:

- sede oggetto dell'intervento in Lombardia;
- Iscritte e attive nel Registro imprese da oltre 12 mesi.
- codice ateco primario o secondario riferito ai settori **COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI E SERVIZI** come sotto specificato:
 1. G 47 Commercio al dettaglio
 2. I 56 Attività dei servizi di ristorazione
 3. J 58 Attività editoriali
 4. J 63 Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici
 5. L 68.3 Attività immobiliari per conto terzi
 6. N 82 Attività di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
 7. P 85 Istruzione
 8. R 93 Attività sportive di intrattenimento e divertimento
 9. S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
 10. S 96 Altre attività di servizio alla persona

In attuazione della l.r. 8/2013 sono escluse dal contributo le imprese che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino al 50%, con un contributo massimo € 30.000.

Investimento minimo € 4.000

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli investimenti per efficientamento energetico da realizzare unicamente presso la sede presente in Lombardia sostenute **dal 26 Aprile 2022 al 15 Dicembre 2022**.

L'intervento di efficientamento energetico deve essere corredato, in fase di domanda, da una relazione di un tecnico iscritto al relativo ordine professionale, che dettagli gli investimenti e/o le soluzioni impiantistiche implementate con evidenza del risparmio energetico conseguito con l'intervento realizzato.

Sono ammissibili le spese relative a:

- a) acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di microgenerazione;
- b) impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili da utilizzare nel sito produttivo;
- c) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nella sede oggetto di intervento;
- d) acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso;
- e) acquisto e installazione di raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti;
- f) acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;
- g) acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping);
- h) costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere a) e f) e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento;
- i) spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche comprese quelle richieste dalla presente misura, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) nel limite del 10% dei costi di cui alle precedenti voci da a) a h);

j) altri costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) a i).

Le spese di cui alle lettere a) e b) non devono essere oggetto della relazione del tecnico in quanto assicurano l'autoproduzione di energia e, quindi, consentono un risparmio sulla spesa energetica, ma sono ammissibili a contributo solo in presenza di almeno una delle spese di cui ai numeri c), d), e), f), g) per il valore minimo dell'investimento ammissibile ovvero 4.000 €.

ITER PROCEDURALE

L'apertura dello sportello per la presentazione delle domande è prevista per il 15/06/2022 fino alle ore 16.00 del 15 Dicembre 2022, salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria.

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" a rendicontazione, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Alle imprese richiedenti sarà assegnato un punteggio da 0 a 100. Le imprese in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a 40 punti saranno ammesse in base **all'ordine cronologico di presentazione della domanda.**